

**RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO AI SENSI DELL'ART. 6, c. 4,
DEL D. L.GS. 175/2016, RELATIVA ALL'ANNO 2021**

Finalità

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 6, commi 2, 3, 4 e 5, del D. L.gs. 175/2016, che così recitano:

"2. Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.

3. Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

c) codici condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea.

4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

5. Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4".

La società

La società si occupa essenzialmente della gestione e della manutenzione del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica posseduto dai Comuni soci, nonché della progettazione e realizzazione del patrimonio immobiliare (E.R.P. e non E.R.P.) per conto dei Comuni consorziati e del L.O.D.E. Pistoiese.

La società è attualmente gestita da un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri: Riccardo Sensi (presidente), Eva Morucci e Stefano Agostini (componenti).

Il collegio sindacale è composto da: Filippo Commaudo (presidente), Cristina Pantera e Alessandro Pescari (componenti).

Predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale (art. 6, commi 2 e 4, del D.Lgs. 175/2016)

Il programma di misurazione del rischio aziendale è stato disciplinato, in fase di prima applicazione, nel “Regolamento per la definizione della misurazione del rischio ai sensi dell’art. 6, comma 2, e dell’art. 14, comma 2, del D. L.gs. 175/2016”, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 7 del 11.12.2017.

Il citato Regolamento prevede l’individuazione di una “soglia di allarme”, qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

- I. La gestione operativa netta della società (EBIT) risulti negativa per tre esercizi consecutivi (risultato gestione operativa netta: differenza tra le voci A) e B) del Conto Economico ex art. 2425 C.C.)

Dati di bilancio:

	2021	2020	2019
Risultato Gestione Operativa (EBIT)	741.895,00	- 433.495,00	- 3.695.847,00

Si precisa, a questo proposito, che la soglia di allarme era già stata superata per effetto della perdita dell’esercizio 2020.

Per effetto dell’utile dell’esercizio 2021, anche in considerazione del ripianamento delle perdite pregresse deliberato dall’assemblea dei soci in data 30 dicembre 2021, la soglia di allarme nel triennio considerato non risulta superata.

- II. le perdite d’esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto di eventuali utili di esercizio dei medesimi periodi, abbiano eroso il patrimonio netto della società in misura superiore al 20%.

Dati di bilancio:

	2021	2020	2019
Risultato d'esercizio	592.551,00	- 509.666,00	- 3.691.292,00

A questo riguardo si precisa che la soglia di allarme era già stata superata al termine dell'esercizio 2019, allorché la perdita di Euro 3.691.292 aveva addirittura superato il patrimonio netto portandolo in territorio negativo per l'importo di Euro 1.832.980.

Per tale ragione, alla luce della ulteriore perdita registrata nell'esercizio 2020, pur considerando l'utile netto dell'esercizio 2021, il calcolo della "soglia di allarme" del 20% risulta oramai non più significativo.

Le perdite di esercizio cumulate degli ultimi tre esercizi, al netto degli utili dei medesimi periodi, pari a Euro 3.608.407, hanno senz'altro eroso il patrimonio netto della società in misura superiore al 20%.

- III. la relazione del Collegio Sindacale incaricato del controllo contabile rappresenta dubbi in ordine alla continuità aziendale.

Nella relazione del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31.12.2020 (ultima relazione disponibile) sono stati esposti dubbi in merito alla continuità aziendale.

- IV. l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio netto più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato sia inferiore a 0,8.

Calcolo dell'indice al 31.12.2021:

$$(PN + Debiti M/L) / Attivo Immobilizzato =$$

$$[- 1.750.101 + (2.246.289 + 3.995.040)] / 3.886.019 = \mathbf{1,16 > 0,8}$$

- V. l'indice di disponibilità finanziaria, dato da rapporto tra attività correnti e passività correnti sia inferiore a 1.

Risultato al 31.12.2021:

$$\text{Totale Attivo Circolante} / \text{Debiti esigibili entro l'esercizio successivo} + \text{Acconti entro l'esercizio successivo} =$$

$$10.674.852 / (356.268 + 1.830.912 + 469.592 + 819.573 + 82.574 + 50.519 + 5.291.354) = \mathbf{1,20 > 1}$$

VI. il peso degli oneri finanziari, misurato dal rapporto tra Oneri Finanziari e Ricavi sia superiore al 5%

Risultato al 31.12.2021:

$$\text{Voce C17 del Conto Economico} / \text{Voce A1 del Conto Economico} = \\ 45.686 / 6.161.241 = \mathbf{0,74\%} < \mathbf{5\%}$$

VII. gli indici di durata dei crediti e dei debiti di natura commerciale superino i 180 giorni e questi superino rispettivamente il 40% dell'attivo e del passivo.

Risultato al 31.12.2021:

$$365 \times \text{Crediti verso clienti entro esercizio successivo} / \text{Valore della produzione} = \\ 365 \times 3.166.721 / 6.502.179 = \mathbf{178 \text{ gg.}}$$

$$365 \times \text{Debiti verso fornitori} / \text{Acquisti (voci B6 + B7 + B8 Conto Economico)} = \\ 365 \times 819.573 / (8.041 + 2.907.335 + 18.215) = \mathbf{102 \text{ gg.}}$$

$$\text{Crediti verso clienti} / \text{Totale Attivo} = 3.166.721 / 14.610.393 = \mathbf{21,67\%}$$

$$\text{Debiti verso fornitori} / \text{Totale Passivo} = 819.573 / 14.610.392 = \mathbf{5,61\%}$$

Sia in termini di durata media dei crediti e debiti commerciali, sia per il mancato raggiungimento del limite del 40% (rispettivamente dell'attivo e del passivo), non viene superata la "soglia di allarme".

Nel merito, l'analisi del bilancio 2021 evidenzia pertanto le seguenti risultanze:

RIEPILOGO INDICATORI SPES S.c.r.l.

N.	Soglia di allarme	Risultanze 2020
1	La gestione operativa netta della società sia negativa per tre esercizi consecutivi	NO
2	Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto di eventuali utili di esercizio dei medesimi periodi, abbiano eroso il patrimonio netto della società in misura superiore al 20%	SI
3	La relazione al bilancio chiuso al 31.12.2020 del Collegio Sindacale incaricato del controllo contabile rappresenti dubbi in ordine alla continuità aziendale	SI
4	l'indice di struttura finanziaria, dato da rapporto tra patrimonio netto più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato sia inferiore a 0,8	NO

5	l'indice di disponibilità finanziaria, dato da rapporto tra attività correnti e passività correnti sia inferiore a 1	NO
6	Il peso degli oneri finanziari, misurato dal rapporto tra oneri finanziari e fatturato, sia superiore al 5%	NO
7	gli indici di durata dei crediti e dei debiti di natura commerciale superino i 180 giorni e questi superino rispettivamente il 40% dell'attivo e del passivo.	NO

Valutazione dei risultati

La criticità di cui al precedente punto II, già riscontrata nelle relazioni sul governo societario del 2019 e del 2020, evidenzia la totale erosione del patrimonio sociale, alla data del 31.12.2021, per l'effetto combinato delle perdite degli esercizi 2019 e 2020. Come già ricordato in precedenza, tuttavia, l'assemblea dei soci, in data 30 dicembre 2021, previa approvazione del piano di risanamento prescritto dall'art. 14, comma 2, del D.Lgs. 175/2016, ha provveduto a deliberare la copertura delle perdite e la ricostituzione del capitale sociale. L'aumento così deliberato è stato successivamente sottoscritto entro il 30.04.2022 da 19 soci su 20, per un totale di Euro 3.111.150. Gli indici di struttura finanziaria (punto IV) e di disponibilità finanziaria (punto V) risultano superiori alle rispettive "soglie di allarme". Tuttavia, per quanto riguarda quest'ultimo indice, è d'uopo rilevare il suo progressivo deterioramento a causa soprattutto del consistente aumento – registrato soprattutto negli ultimi anni – della morosità sui canoni locatizi e sui rimborsi delle anticipazioni da parte degli inquilini.

Valutazione dell'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario (art. 6, commi 3, 4 e 5, del D.Lgs. 175/2016)

Si indicano di seguito le risultanze della valutazione effettuata:

	Oggetto della valutazione	Risultanza della valutazione
a)	<i>Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale</i>	<i>Si ritiene l'integrazione non necessaria, date le dimensioni aziendali, la struttura organizzativa e la tipologia di attività esercitata. Peraltro, trattandosi di società a totale controllo pubblico e soggetta a "controllo analogo", la materia contrattuale è uniformata alle disposizioni previste dalla normativa in materia di società "in house"</i>
b)	<i>Un ufficio di controllo interno, strutturato</i>	<i>Il C.d.A. ha stabilito di adottare un</i>

	<i>secondo i criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione</i>	<i>sistema di controllo interno affidando l'incarico della sua implementazione ad un soggetto esterno.</i>
c)	<i>Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società</i>	<i>La società ha già adottato una serie di norme interne che rispondono alle esigenze richieste, ivi compreso il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di cui al D. L.gs. 8 giugno 2001 n. 231. Il Modello contiene il codice etico; norme su organizzazione e processi; l'analisi dei rischi; il regolamento interno per l'utilizzo del sistema informativo aziendale; il regolamento interno per le selezioni pubbliche. Il suddetto Modello 231, è stato inoltre integrato con le misure anticorruzione e trasparenza, come previsto dalla vigente normativa in materia</i>
d)	<i>Programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea</i>	<i>Si ritiene l'integrazione non necessaria, date le dimensioni aziendali, la struttura organizzativa e la tipologia di attività esercitata</i>

Pistoia, 30 maggio 2022



Il Presidente C.d.A.
Riccardo Sensi